

Genova, la “proposta shock” arriva per posta: la Rete in rivolta contro il rimborso Imu

di **Tamara Turatti**

19 Febbraio 2013 - 17:55



Genova. L'“avviso importante” recapitato nelle cassette delle poste di Genova (e nel resto della penisola, con testimonianza anche da oltre Oceano) sta facendo il giro della Rete, rimbalzato dai social network e dai media nazionali on line.

Al centro del mirino la busta “Rimborso Imu 2012”, contenente la lettera firmata “Suo Silvio Berlusconi”, e avente oggetto: “Modalità e tempi per accedere nel 2013 al rimborso dell’IMU pagata nel 2012 sulla prima casa, terreni e fabbricati agricoli”.

All’interno secondo quanto riportato dai cittadini che hanno ricevuto la missiva si legge: “l’amministrazione finanziaria le invierà una lettera firmata dal nuovo Ministro dell’Economia e dello Sviluppo (cioè dal sottoscritto!) - scrive Berlusconi - subito dopo aver ricevuto la lettera lei potrà recarsi presso gli sportelli delle poste italiane a riscuotere il rimborso oppure potrà comunicare all’amministrazione finanziaria i suoi estremi bancari per l’accredito sul suo conto corrente”. E’ prevista anche la tempistica: “Siamo certi (...) che il processo di pagamento possa concludersi nell’arco di un mese”.

Dopo l’orgoglio per “questo impegno perché per noi la casa è sacra”, l’appello al voto: “ci

serve davvero il suo aiuto, quello di votarci e farci votare dai suoi parenti, amici, conoscenti. Grazie per la fiducia che vorrà darci. Un saluto cordialissimo, suo Silvio Berlusconi”.

Su Facebook è già partita la protesta indignata: un contro volantino da distribuire nelle cassette dei vicini “se ricevete una lettera di qualsiasi partito con scritto rimborso Imu, è una falsità, si tratta di propaganda elettorale. Votate chi volete ma non fatevi fregare” ma anche telefonate alla sede locale del Pdl in via Maccaggi e la controspezione a Roma con diffida a usare il proprio indirizzo. “Io l’ho ricevuta e rispedita al mittente a carico suo ovviamente”, scrive Alberto. Mario, oltre al danno la beffa: “a mio padre sono arrivate questa ed il consiglio di voto del Pd. a mio padre. deceduto nel 1993”. Immane anche il gioco di parole: da “l’IMUrtaccisua...”, a “Dall’Imu all’Amo per i tonni italiani”. C’è anche chi sottolinea come non sia sempre felice inviarla ai soli capofamiglia: “È arrivato anche a casa mia indirizzata a mio padre in qualità di capofamiglia...peccato che lui non abbia pagato l’IMU perchè non possiede casa ma vive in affitto”, scrive Lucia.

“Noo. pensavo ci fossero già i soldi in banconote di piccolo taglio nella busta, che delusione!”, commenta ironico sul suo profilo il segretario Pd Tigullio, Luca Garibaldi. “Le raccogliamo tutte queste meravigliose lettere: lasciatecele in ogni circolo, ai presidi, in federazione, ne facciamo un bel pacchettino e le restituiamo al mittente”.

Difende l’iniziativa, il consigliere comunale Pdl, Stefano Balleari: “Grande Presidente! Restituzione Imu e abolizione Imu sulla prima casa come fece con l’Ici nel 2008” commenta su uno dei tanti post pubblicati su Facebook dai cittadini.

“Il Pdl ha deciso di inviare le finte lettere sul rimborso IMU - posta il Pd Genova sulla sua pagina - La bufala elettorale è lecita, ma l’accesso a tutti gli indirizzi di casa in che modo è stato ottenuto??”.

Per onore di cronaca, a scorrere la lettera, in fondo, sotto la firma di Silvio Berlusconi si legge: “i suoi dati sono presenti nella banca dati di Cemit Interactive Media, (Azienda del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore) e sono trattati con modalità automatizzate per conto di Associazione Politica Nazionale il Popolo della Libertà, al fine di inoltrarle materiale di propaganda. Per cancellare i suoi dati od opporsi al loro indirizzo potrà rivolgersi al responsabile ufficio privacy presso il titolare o inoltrando un’email a cercocemit@mondadori.it”.